

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di al-  
 tezza: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75,  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbe-  
 namento pagina di testo L. 0.50; crono-  
 naca L. 1.-; Mortuari L. 1.-.

## Importanti provvedimenti finanziari e tributari annunciati dall'on. De Stefani al Cons. dei ministri

ROMA, 9. — Alle ore 9.30 si è riunito sotto la presidenza dell'on. Mussolini il Consiglio dei Ministri.

Su proposta del presidente del Consiglio il Consiglio ha decretato il conferimento del gran cordone mauriziano al sen. prof. Golgi, lustro della scienza italiana, del quale ricorre oggi 80. mo compleanno.

Il Consiglio, su una documentata relazione del ministro delle Finanze on. De Stefani, affronta il problema della abolizione della tassa di successione. La questione è discussa ampiamente ed alla discussione partecipano quasi tutti i ministri. E' deliberata all'unanimità l'abolizione totale della tassa su successioni e donazioni nel gruppo familiare. Per gli altri casi saranno portate modificazioni diminutive della stessa.

**Le entrate tributarie dell'esercizio**

Il ministro delle Finanze on. De Stefani da alcune notizie sull'andamento delle entrate nell'esercizio 22/23 sensu. L'esercizio stesso s'è chiuso con ottimi risultati per quanto riguarda il gettito delle entrate tributarie. Era stato previsto un gettito complessivo tributario di 10 miliardi e 986 milioni; i risultati danno invece un gettito di 2 miliardi e 781 milioni: con una eccedenza quindi di 11 miliardi e 205 milioni. Il gettito dei vari tributi è così distribuito in ordine decrescente di grandezza e in cifra rotonda:

Imposte dirette, milioni 4272; mono- poli industriali, milioni 3091; imposte indirette sui consumi, milioni 2750; imposte sullo scambio della ricchezza e tasse di pubblico insegnamento, milioni 2438; Lotto, milioni 229. Totale milioni 12.780.

Una prova di solida struttura e di rigoroso funzionamento è data dalla chiusura dell'esercizio 22/23 del complesso delle tasse di bollo di registro concessioni governative ed ipoteche. Invece di chiudersi con una consuetudina risossione valutabile da 200 a 300 milioni, ci ha dato una risossione molto lontana dai 2 miliardi e mezzo, superiore di circa 80 milioni a quella del 1921/22.

**Imposte indirette**

Le entrate accertate per cespiti amministrati dalla direzione generale del dogano e imposte indirette ammonteranno nell'esercizio 22/23 a 2750 milioni di lire, contro due miliardi 187 milioni dell'esercizio precedente. Si ebbe quindi un aumento di 563 milioni.

Il maggiore introito è il risultato del gettito di singoli aumenti dovuti dalle imprese alle imposte di fabbricazione; per 43 milioni alle entrate comunali; per 96 milioni alle imposte di consumo. Fa sola naturale eccezione il contributo derivante da vendita dello zucchero dello Stato che, per cessazione di produzione, ha dato luogo ad una diminuzione di 18 milioni; ma ognuno dei singoli aumenti sopra considerati è a sua volta risultato dalla somma aritmetica di aumenti e diminuzioni.

**Riordinamento dell'imposta sul vino**

Su proposta del ministro delle Finanze si approva uno schema di decreto contenente norme per il riordinamento dell'imposta sul vino. Il riordinamento approvato, pur mantenendo ferma nei suoi capisaldi la struttura dell'attuale sistema di tassazione, sulla base cioè dell'accertamento della materia imponibile al momento della produzione e della percezione dell'imposta al momento del consumo, contiene importanti modificazioni a scopo di semplificazione, mirate a rendere l'applicazione dell'imposta più agevole e pronta da parte dei uffici finanziari e meno complicata e onerosa rispetto ai contribuenti.

**Nuove norme per l'imposta sul patrimonio**

Il Consiglio ha approvato poi uno schema di decreto per agevolare i contribuenti per l'imposta del patrimonio. A tale proposito il governo aderendo alle molte insistenze di associazioni e privati, ha creduto opportuno studiare un provvedimento che faciliti i contribuenti amichevoli, accordando alla stessa un più lungo tempo per prediligere il proprio bene per un anno anziché condono di penali per omessa o imperfetta denuncia che vigenti si accordavano ai concordati con-

chiamaste con lusinghiera votazione, quasi a compensarlo, dell'ingiustificato oblio in cui per lungo tempo era stato lasciato, ne della assistenza fraterna che egli mi diede nel consiglio di presidenza di cui recava un prezioso contributo di esperienza e di equità, né dello entusiasmo vibrante di convinzione col quale diventava promotore di ogni nobile iniziativa, patrocinatore fervente ed instancabile dei legittimi interessi del suo Molise, assertore della sua costante fede politica, animatore di morali energie, fustigatore inesorabile di tutti i compromessi, giudice severo di ogni viltà.

**Per i redditi agrari**

L'applicazione dell'imposta sui redditi agrari in confronto del proprietario coltivatore dei propri fondi ha posto in rilievo il fatto che in molte provincie esistono affittanze non registrate, per modo che si rende talvolta disagevole per il proprietario che ha dato il fondo in locazione sottrarsi al pagamento del nuovo tributo.

Per rimediare a questo inconveniente si è provveduto con decreto oggi approvato, che autorizza fino al 31 dicembre 1923 la registrazione di contratti di affittanza di terreni senza pagamento di penali.

Lo stesso ministro delle Finanze ha sottoposto infine alle deliberazioni del Consiglio, che l'ha approvato, un provvedimento che sarà certamente accolto con grande favore nelle nuove provincie, risolvendo finalmente la questione dei depositi presso la Cassa di Risparmio austriaca, già funzionante nelle provincie medesime. Già un suo predecessore, l'on. De Nava, aveva proposto in proposito un decreto legge che peraltro era rimasto inapplicato per difficoltà sorte in rapporto alla conferenza tenuta in Roma dagli Stati eredi dell'Austria per la sistemazione di loro rapporti economici.

In seguito agli accordi intervenuti e in forza di questo decreto, presto la Cassa postale italiana si sostituirà a quella dell'antica monarchia asburgica.

Un altro decreto legge approvato di disciplina il pagamento per la operazione ed obbligazioni espresse in corone non estinte entro il 19 aprile 1919 tra persone fisiche e giuridiche residenti prima del 24 maggio 1915 nei territori annessi, e persone fisiche e giuridiche residenti nelle vecchie provincie, nonché per le operazioni ed obbligazioni espresse in eguale valuta nelle quali uno dei contraenti risiedesse prima del 24 maggio 1915 nella Dalmazia annessa e tuttora vi abbia la sua residenza.

L'on. De Stefani ha infine proposto, e il Consiglio ha approvato, di estendere la facoltà di emettere titoli nominativi anche per un taglio superiore alle 50 mila, in tramutamento di titoli al portatore, quando gli intestari siano Casse di Risparmio, Istituti di Credito ed assicurazione, ed enti morali sottoposti a vigilanza.

Sono pure approvati alcuni altri provvedimenti finanziari e tributari di secondaria importanza; quindi il Consiglio ha sospeso i suoi lavori alle ore 17.15 per riprenderli nuovamente domani 10 luglio alle ore 9.30.

**L'on. Pietravalle commemorato alla Camera**

La seduta tolta in segno di lutto

ROMA, 9. — Sotto la presidenza dell'on. De Nicola la seduta comincia alle ore 15.

**PRESIDENTE** (segue di attenzione): On. Colleghi, ho ancora nell'animo una invincibile angoscia per poter commemorare degnamente l'on. Michele Pietravalle, che è stato tolto al nostro affetto e alla nostra ammirazione da ignota mano omicida. O troppo partecipato durante quattro giorni alle trepidazioni inenarrabili della sua famiglia, alle speranze che sembravano audaci, ad una tristezza che era disperata, ad uno strazio che ha scolpito nella mia mente un'impressione profonda e un incancellabile ricordo, per poter ricreare serenamente la virtù del collega carissimo, che è rimasto vittima di un nefando delitto, di cui non è ancora possibile ricostruire con precisione il movente. Non vi parlerò perciò del suo ingegno, del quale aveste frequentati manifestazioni in quest'aula, né della sua attività scientifica, di cui resta no documenti eloquenti le sue pubblicazioni, né all'opera sapiente che egli prodigava agli infermi poveri degli ospedali riuniti di Napoli, né alle cure che da lui coperte nella provincia che gli diede i natali e nei 14 anni di vita politica, né della sua azione parlamentare ispirata sempre a coerenza e a dirittura esemplare e a sentimento di ardente amore per la patria, che voleva prospera e grande, né della appassionata sua vigoria combattiva, né dell'energica direzione dei vostri lavori, come vicepreside dell'assemblea, a cui lo

**Le condoglianze di Mussolini**

Mussolini, presidente del consiglio, invia in nome del Governo un mesto saluto alla memoria di Michele Pietravalle, professionista insigne, che portò il contributo del suo virido ingegno alle opere di igiene sociale: uomo politico di saldi principi e di ferma fede, fondatore ed animatore di quel fascio parlamentare di difesa nazionale che durante la guerra tanto contribuì al rafforzamento della resistenza e al raggiungimento della vittoria. (Approv.)

Il Presidente pone a partito le proposte di condoglianze (sono approvate) propone che la seduta sia tolta in segno di lutto. Messa a partito questa proposta è approvata. La seduta è tolta alle ore 15.40.

**Mussolini socio d'onore dell'Accademia di S. Luca**

**Una lapide ad A. Canova**

ROMA, 9. — Ieri mattina alle 10.30 nella sede della R. Insigne Accademia di S. Luca ha avuto luogo la cerimonia di presa di possesso degli accademici di onore dell'on. Mussolini e del senatore Cremonesi. La sala era gremita di accademici in mezzo ai quali l'on. Mussolini pronunciò la formula di rito e venne poscia salutato accademico, dal conte, presidente Manfredi Manfredi che pronunciò un discorso.

In una sala attigua ha quindi avuto luogo lo scoprimento di una lapide commemorativa delle onoranze ad Antonio Canova.

Dopo aver visitato raccolte di pitture e sculture il Presidente del Consiglio lasciò il palazzo degli accademici.

**I democratici alla tomba di Cavallotti**

MILANO, 9. — I democratici lombardi, con l'intervento di numerose personalità, si sono recati in corteo, al cimitero di Dugante, dove sorge il monumento a ricordo di F. Cavallotti ai piedi del quale fu deposta una corona d'alloro.

Parlarono, ricordando il Cavallotti,

l'on. Gasparotto e il ministro di Cesare Segni in municipio un ricevimento. Numerosi deputati e il ministro vi siitarono quindi: la casa di Cavallotti ricevuti dalla ruora e dai nipoti.

**Lenin rieletto alla presidenza della Russia**

MOSCA, 9. — L'approvazione della nuova costituzione delle federazioni delle repubbliche socialiste il comitato centrale esecutivo ha proceduto all'elezione dei commissari della federazione.

Lenin è stato eletto ad unanimità presidente del consiglio dei commissari del popolo della federazione. Come sostituti del presidente furono eletti Kamenev, Rykov, Ciurupa, Ciubar, Orabel, Lazvili; per gli affari esteri Cicerin; per la guerra e marina Trosky; per il commercio estero Kras-

sin; per i trasporti e approvvigionamenti Briuchanov; e per le finanze Sokoldikov.

Il secondo congresso federale dei soviet eleggerà definitivamente, il nuovo soviet federativo, il comitato centrale, il soviet delle nazioni. E' stata decisa la creazione di una banca federativa dello Stato e di un tribunale supremo per la Russia che fa parte della federazione; è stato eletto presidente Lenin sostituito Ciurupa, Rykov, Kamenev per gli affari interni Beidorodova per le finanze Vladimirov, per l'agricoltura Smirnov per la giustizia Cursok, per l'istruzione Lunatscharski, per la salute pubblica Semaseko. Presidente del consiglio superiore dell'economia nazionale è stato nominato il popolo per la nazionalità è stato soppresso. Krassin è arrivato a Mosca ed ha lasciato il suo posto di rappresentante plenipotenziario russo in Londra.

## Un passo tedesco a Roma e a Londra

contro il blocco e i rigori dei franco-belgi

BERLINO, 9. — Il Wolff Bureau pubblica: «Gli ambasciatori di Germania a Roma e a Londra hanno ricevuto istruzioni per prospettare al governo italiano ed inglese le difficoltà insormontabili e i seri pericoli derivanti dal blocco instaurato dai franco-belgi nel territorio occupato e per fare rilevare che in seguito alla paralisi del movimento ferroviario ai deputati renani è stato impedito di esercitare le loro funzioni costituzionali sino al segno che il deputato al Reichstag, sig. Most, malgrado la sua immunità parlamentare, è stato arrestato come ostaggio.

Il governo della repubblica tedesca ha dato inoltre istruzioni agli ambasciatori di Roma e di Londra per svolgere energica azione per scongiurare la esecuzione delle sentenze di morte emanate dal consiglio di guerra francese contro sette tedeschi imputati di presunti atti di sabotaggio.

**L'Inghilterra farebbe un passo a Parigi**

PARIGI, 9. — Telegrafano da Londra al «Journal», sotto riserva che il governo inglese accetterebbe le proposte dei Reich, di affidare ad una commissione internazionale la cura di valutare la potenzialità attuale di pagamento della Germania e di suggerire i metodi per sistemare la questione.

Alcune persone che frequentano i circoli di Downing Street assicurano che l'Inghilterra tenterebbe negoziare col Belgio, l'Italia, gli Stati Uniti e alcuni Paesi scandinavi allo scopo di persuadere la Francia a cedere il fronte alla dimostrazione del suo isolamento.

**Interrogativi posti in Inghilterra**

LONDRA, 9. — Secondo il «Daily Telegraph» correva ieri sera la voce che il gabinetto inglese saminerà fra breve alcuni aspetti della situazione, i cui punti salienti sarebbero i seguenti:

1. Quando e sotto quale forma si dovrà rispondere al memoriale tedesco? 2. Quale procedura si adotterà per la capacità di pagamento della Germania, scientificamente determinata da una commissione internazionale di periti? 3. Si potrà autorizzare Sir John Bradbury a chiedere alla commissione delle riparazioni una interpretazione ufficiale dell'articolo del trattato di Versailles che concerne l'azione separata degli alleati? Nel caso di un disaccordo in seno alla commissione, si potrà rinviare la soluzione di questo affare alla corte internazionale di giustizia dell'Aja? 4. Bisogna chiedere alle corte internazionale di giustizia l'interpretazione che essa dà all'articolo 248 del trattato di Versailles secondo cui le potenze alleate e associate hanno una ipoteca collettiva sull'attivo dello Stato tedesco? 5. Che cosa bisogna chiedere, se sarà il caso, agli alleati della Gran Bretagna circa il pagamento e il consolidamento dei loro debiti verso l'Inghilterra?

**La rottura coll'Inghilterra deprecata alla Camera belga**

BRUXELLES, 9. — Il ministro di Stato, Paolo Haix, capo del Consiglio della Società delle Nazioni, ha pronunciato un discorso alla Camera intorno alla situazione internazionale. Egli è detto: «l'occupazione della Ruhr è u-

sin; per i trasporti e approvvigionamenti Briuchanov; e per le finanze Sokoldikov.

Il secondo congresso federale dei soviet eleggerà definitivamente, il nuovo soviet federativo, il comitato centrale, il soviet delle nazioni. E' stata decisa la creazione di una banca federativa dello Stato e di un tribunale supremo per la Russia che fa parte della federazione; è stato eletto presidente Lenin sostituito Ciurupa, Rykov, Kamenev per gli affari interni Beidorodova per le finanze Vladimirov, per l'agricoltura Smirnov per la giustizia Cursok, per l'istruzione Lunatscharski, per la salute pubblica Semaseko. Presidente del consiglio superiore dell'economia nazionale è stato nominato il popolo per la nazionalità è stato soppresso. Krassin è arrivato a Mosca ed ha lasciato il suo posto di rappresentante plenipotenziario russo in Londra.

## La conferenza di Losanna alla fine

LOSANNA, 9. — Si sono ieri riuniti i due comitati di esperti politici e economici per esaminare le questioni dello sgombero di Costantinopoli, degli Stretti e delle concessioni. Solo nel pomeriggio, dopo terminato il lavoro degli esperti, è stato possibile avere riunioni tra delegati ed esperti alleati e turchi per riprendere la discussione generale circa le cedole del debito pubblico ottomano e le predette due questioni. La seduta è terminata alle ore 18.20; è stata poi ripresa alle ore 23 ed è durata fino alle 2 di notte.

Si è potuto raggiungere un accordo soddisfacente di principio su tutte le questioni. Su qualche punto però si attendono, tanto dai turchi che dagli alleati, più precise istruzioni da parte dei rispettivi governi, che si spera saranno favorevoli per la definitiva conclusione dell'accordo che negli ambienti della conferenza si considera virtualmente raggiunto stanotte. Domani vi saranno di nuovo riunioni di esperti per concretare punti di dettaglio; e si confida che fra due o tre giorni sarà possibile registrare la soluzione definitiva, in seduta plenaria del comitato, della conferenza da tenersi successivamente nella stessa giornata.

## La cooperazione italiana di Gand

Un importante convegno d'intesa

ROMA, 9. — Convocati dall'on. Luzzatti, si sono riuniti nella sua casa di Via Veneto i rappresentanti delle maggiori organizzazioni della cooperazione e di Credito cooperativo di tutte le tendenze: Vergamini e on. Merloni, per la lega naz. delle cooperative; comm. Chiri e on. Tupini per la Confederazione Italiana delle Cooperative; ing. Postiglione e prof. Villa per il sindacato naz. delle cooperative; comm. Perruzzi, per l'Istituto naz. di Credito per la cooperazione; anche in rappresentanza del Presidente Bartone, il gr. uff. Concini, per le banche popolari, l'avv. Giovane, per l'Istituto Naz. della Mutualità Agraria, il prof. Casalini, per l'Università libera della cooperazione. Erano rappresentate altre organizzazioni cooperative, fra le quali la feder. Combattenti.

Il Presidente Luigi Luzzatti, nel ve, di assumere in nome della Università della cooperazione la presidenza della Lega Nazionale delle Cooperative, ha benvenuto ai convuanti, dice come egli abbia aderito all'invito del Comitato ordinatore per la partecipazione dell'Italia alla grande esposizione internazionale cooperativa che si terrà a Gand nel 1924. Egli sente perciò il dovere di ringraziare la Lega e per essa il suo Presidente Vergamini per l'atto compiuto nel nobile intento di togliere alla partecipazione italiana ogni carattere di parte e di offrire tutte le sane energie della cooperazione il mezzo di affermarsi in una quale unità di sforzi e di volontà nella ricca varietà di forme e di tendenze. Antonio Vergamini risponde ringraziando.

Mario Casali dà lettura di una lettera dell'on. Acerbo, colla quale la presidenza del Consiglio dei Ministri si compiace dell'iniziativa presa dalla università libera della cooperazione ed assicura il più ampio appoggio del governo. I presenti, dopo breve discussione convergono nella necessità di sollecitare l'inizio di una intensa azione di propaganda e di organizzazione e nominano una giunta esecutiva nelle persone di Luzzatti, presid. Vergamini Pieri, Postiglione, delegando ad essa l'incarico di preparare il programma, i progetti e fissare le norme di disciplina per la migliore riuscita dell'intervento italiano a Gand.

Resta stabilito che ciascuna delle grandi organizzazioni nazionali in cui è ripartita attualmente la cooperazione italiana, provvederà all'organizzazione delle proprie forze aderenti. Il comitato organizzatore è l'unico ed esclusivo rappresentante dell'ufficio centrale di Gand in Italia ed attraverso ad esso dovranno passare tutte le organizzazioni che intendano partecipare alla mostra. In una prossima riunione del comitato ordinatore saranno presentate e discusse le proposte concrete della Giunta esecutiva, che ha già incominciato i suoi lavori.

## La legge del taglione nella Ruhr

DUSSELDORF, 9. — Una nota di chiara che in seguito all'arresto a Manheim da parte della polizia tedesca di un suddito francese tradotto dinanzi alla corte di Lipsia, le autorità francesi hanno deciso di fare procedere ogni due giorni all'arresto di sudditi tedeschi che non verranno rilasciati se non dopo il ritorno di Schalders sul territorio francese. I sudditi tedeschi così arrestati saranno sottoposti allo stesso trattamento carcerario che sarà fatto subire a Schalders. Sono stati finora arrestati quattro notabili cittadini.

**Borsa di Trieste**

Rendita 77.25; Consolidato 86.  
 Cambi — Parigi 136.75; Londra 108.60; New York 24.60; Berna 403; Amsterdam 9.15.



## Di quà e di là del Torre

Il secolo dei lumi a Percotto ci ha trasportati nelle più fitte tenebre. E di fatti basta una pioggerella, un lampo nei più lontani orizzonti, una nubecola che copra un lembo di cielo, un asino che si gratti la schiena in un palo della luce elettrica, il repipin che si posi sopra un filo ecc. e di botto vien sospesa la corrente. Ma non è sospensione temporanea come dovunque può avvenire per qualsiasi accidente; da noi la scintilla si diparte e sta assente anche per parecchi giorni. Oramai siamo tanto abituati alle candele e col petrolio che guardiamo i nostri interruttori e le nostre lampadine come strumenti da soffitta o moda che fu. Però ogni mese l'incaricato si presenta colla bolletta regolarmente tassata a riscuotere il tenue stipendio. Beati noi se avessimo accettato l'opportuna proposta del sindaco di rinunciare in blocco a questi fili inutili.

Nel pomeriggio di ogni giorno veniamo regalati da scrosci di pioggia e solito bombardamento aereo. Taluni si lamentano di ciò non ricordandosi delle arsurre degli anni passati e dei propositi allora fatti di non lagnarsi delle generosità di Giove Pluvio per tutti i secoli. Farebbero bene ad imitare i Carnici di un tempo; i quali vedendo che la loro zona era battuta con troppa frequenza dai nubifragi si raeccarono a consiglio e nominarono un dicastero per la pioggia e per il buon tempo, ponendovi a presidente un certo Cameraro. Si fecero nell'illustre consesso varie proposte tra cui di applicare bretelle e vasi da notte alle nubi, ma poi veduta impossibile ogni applicazione per mancanza di aeroplani, unanimemente deliberarono di lasciar piovere, declinando al tempo ogni responsabilità.

Un ubbriaco festivo aveva dato ordine alla moglie di tenergli sempre pronto sullo sgabello un buon caffè nero come tappo alla sua sornia. Una trasposizione di vasi avvenuta per sbaglio durante la notte fece esclamare al marito ingordo dopo il primo assaggio: Brutta bestia, t'ho ordinato caffè nero e tu mi hai fatto prendere una zippà con biscotti. Storia.

Il ponte di Percotto sul Torre mal reggendosi sulle storpie e deboli gambe invecchia da tempo alla Provincia rimedi efficaci alla sua salute, caso diverso si dispone a partire da se per i bagni di Grado.

Il propagerarsi sempre più rapido di casi tubercolotici che non si debba attribuire anche a mancanza di pulizia nelle osterie? Poiché gli osti lavorano i bicchieri appena una volta per settimana, e ciò per non sprecare quell'acqua preziosa che deve senza miracolo convertirsi in vino.

A chi tocca.  
Molti hanno la smania di parlare di politica senza intendere un'acca, onde ne ragionano come farebbe un sordo di musica, o un cieco di colori. Il minor inconveniente che debba risultarne è una considerevole perdita di tempo in dispute oziose, o in quel che non ci tocca. Un altro più grave è il rischio di lasciarsi trarre sulla falsa via da persone a mal intenzionate o scaltre. Meglio attenersi alla polenta... per non sbagliare.

## CAMPOFORMIDO

Giornale di studio - Febbrile preparazione per il Congresso Eucaristico del Vicariato di Variano.

Raccolti in Campoformido tutti i sacerdoti della Forania di Variano il giorno 5 luglio sotto la Presidenza di Mons. Liva, Decano del Capitolo di Cividale, hanno trascorso il loro giorno di studio Eucaristico.

Mons. Liva trattò in forma piana e assai pratica i principali argomenti Eucaristici riguardanti la santificazione del clero e la pastorale Eucaristica. Fu viva e movimentata la discussione, e si addivenne a conclusioni assai efficaci.

Ed oggi, 8 luglio, fu tenuta la giornata di studio dei laici. Alle 9, il rev. Foraneo celebrò la solenne S. Messa con esposizione. Il vasto tempio era gremito di popolo, di uomini intervenuti in larga rappresentanza da tutta la Forania. La Schola Cantorum a voci bianche di Bressa, accompagnò la S. Messa con dolcissimi canti. Il parroco D. Pagnotti, rivolse il suo saluto ed il ringraziamento agli intervenuti, facendo caldo appello a voler coronare il Congresso con numeroso intervento nel gran giorno del 15 corr.

Subito dopo la S. Messa i congressisti in più di mille uomini, erano pronti per sentire gli attesi oratori sigg. M. Garzoni e dott. Schiratti. D. Buttò, segretario del Comitato esecutivo centrale aprì con infuocata parola la seduta indi il M. Garzoni svolse con ef-

ficace sentita parola il gran tema: L'Eucaristia è nella Comunione il meraviglioso fulcro di vita veramente cristiana indispensabile al fanciullo, al giovane, all'uomo, al vecchio.

Uno scroscio di applausi salutò la magnifica finale. D. Buttò dilucidando in forma popolare gli argomenti del Gorzoni, appianò le obiezioni comuni che tengono lontani gli uomini dalla frequenza alla S. Comunione.

Schiratti poi, con affascinante poetico dire, attrae l'attenzione del numeroso uditorio, svolgendo il tema: L'Eucaristia è l'antidoto potente nelle morsa della tribolazione e del rimorso. Anche lo Schiratti fu salutato da scroscianti applausi, specie da parte dei giovani, che ammirarono nel loro compagno, l'anima ardente di fede e di amore a Gesù Eucaristico.

L'adunanza si chiuse con il canto dell'Inno Eucaristico.

Alle 4 pom. si tiene l'adunanza per le donne. Premette una breve fusione Eucaristica e aperta la seduta dal dott. D. Buttò, prende la parola la sign. Mander la quale con la sua nota pratica e solenne argomenta della S. Messa. La parola discende dentro nell'anima a scuotere fortemente le volontà della folla eletta di figliole e popolane entusiaste.

Don Buttò ne fa e sue proprie chiose che sono come una graziosa cornice al magnifico quadro.

Segue poi la sign. Quagnolo. Tratta, come sa trattare un'anima inebriata del Divino amore, sulla comunione frequente, sviccerando ogni difficoltà e ogni obiezione conquidendo e lasciando in tutte una fame ed una sete ardente di Gesù Eucaristico.

Ci voleva anche la botta all'esecrando vizio della bestemmia. Ed ecco la Mander con frase tagliente contro questo canoro della lingua, disonore della Italia diletta; invita tutte le anime buone a protesta fiera di preghiere e di lavoro fattivo onde sradicare questo nudo insidioso, crudele del Dio d'amore, d'ogni anima onesta e buona.

Domenica, che domenica sia il vero trionfo di Gesù nella nostra Forania!

## TOLMEZZO

Festa delle bandiere e alleanza delle Cooperative. — Domenica venne festeggiata la fusione delle cooperative Carniche socialiste nelle feder. prov. apolitiche delle coop. La mattina alle ore 9 circa giunse il Prefetto avv. Piombi in automobile da Cavazzo; invano era stato atteso e cercato nella strada di Stazione per la Carnia.

Seguì immediatamente il ricevimento delle autorità nel palazzo della Sottoprefettura ove erano adunati i sindaci e le Rappresentanze carniche. Alle 10 il Prefetto seguito dal corteo dei Combattenti delle autorità e del fascio visitò i locali della fusa cooperativa Carnica esprimendo il suo compiacimento per la organizzazione perfetta.

Alle 11 circa il corteo sfilò al teatro de' Marchi; il Sindaco avv. Candussio pronunciò un nobile discorso, esaltando la unione delle forze nazionali nel terreno neutro per la prosperità della patria diletta. Dissero alcune parole l'ing. Fioritio dei sind. naz. Cella e l'avv. Mini. Si rogò l'atto di funzione e a presidente della Fed. prov. delle Coop. fu nominato l'avv. Mini.

Poiché il Prefetto pronunciò un discorso rifacendo un po' di storia della organizzazione fascista locale, inneggiando alla vittoria, seguita a ribattendo i concetti politici di governo in siti nel programma e metodo del fascismo.

Seguì nel salone del Riceratorio festivo il banchetto ufficiale assai numeroso.

Nel pomeriggio alle 14.30 fu suonato a raccolta nella piazza centrale per la benedizione delle bandiere scolastiche. Sul palco esse furono radunate e benedette dal Sacerdote di Dio: indi il Sindaco ed il Direttore sigg. Matiz pronunciarono discorsi elevatissimi.

I fanciulli contarono l'inno nuovo della scuola con lodevolissimo affiatamento, le bande suonarono gli inni della patria e così la festa si chiuse.

Prestarono servizio per lustro della festa e per l'ordine pubblico i militi nazionali, la banda locale e quella di Lavariano, già nota e assai stimata dai cittadini, l'una e l'altra con scelto programma.

La sera concerto musicale in piazza; e allora veramente la piazza si gremì di folla: la città si rianimò nonostante la minaccia vana di una bufera.

Scuole Tecniche — Esame di licenza. — Gli esami di licenza cominceranno il giorno di lunedì 16 corr. alle ore 8. Per le prove scritte venne fissato il seguente orario: lunedì 16 compito di italiano; martedì 17 compito di francese; mercoledì 18 compito di matematica; giovedì 19 compito di computisteria; venerdì 20 nel mattino prova di disegno; nel pomeriggio ore 15 prova di calligrafia. L'orario degli esami o-

rali sarà pubblicato susseguentemente.

## CODROIPO

Anche Codroipo entro pochissimi giorni può presentare il teatro unitamente al suo ricreatorio; ciò che è breve detto. In questi nostri tempi, quando la mano d'opera ed i materiali costano sette, otto volte di più, e si fatti lavori non possono sorgere che per il coraggio e la generosità di pochi cittadini; c'è molto d'ammirare. Se altra volta bastavano dieci, dodicimila lire, oggi si va alle settanta e ottantamila! E allora come non ammirare il coraggio di mons. arciprete, Manzoni Alberto, in si fatta impresa. E' vero che questa non fu per lui la prima, avendo assistito al sorgere e compiersi della bella chiesa di Campofornido; chie sa che farebbe bella figura a Codroipo. Ma per chi conosce le difficoltà dell'una e dell'altra impresa, c'è molto d'ammirare.

E parlando del teatro, è da dire che calcolate le risorse, fu opera di molto ardire; muri alti, e finestroni che sono una meraviglia! Esso è lungo venticinque metri e cinquanta, largo sette. Molto originale poi n'è il sipario; vo' dire della scena che presenta, E' un invito di G. C. alle acque salutarie. E' G. C. che invita i popoli: «Venite ad acque». Sono le acque di Ezechiello, da lui vedute uscire dal destro lato del tempio, e scorrenti ad meridum altaris. Acque abbondanti, e rudentes; le quali poi formavano seni e golfi e lagune, perchè in esse il Profeta, condotto dall'angelo si trovò da principio «cusque ad talos»; poi «cusque ad gennas»; e infine «cusque ad rennes».

E in quelle acque tunchine del sipario, altri vi s'immerge, altri n'è ammirato; e altri benchè a poca distanza se ne sta indifferente, come nulla sa pesse! E' una tela di molto coraggio da parte del pittore; un pittore nato, perchè la sua professione, anziché di pittore.

Ed essendo giovane molto, sarebbe desidero che potesse frequentare per qualche tempo l'accademia, e perfezionarsi; potendo in seguito esercitare alternativamente la professione. Il bravo giovane risponde al nome di Rodaro.

## CIVIDALE

Feste pro Casa di Ricovero. — La mattinata dava a sperare un lieto e proficuo coronamento ai laboriosi preparativi della pesca di beneficenza pro costruenda Casa di Ricovero. Fin dai primi treni numerosissimi i forestieri accorsero nella nostra cittadina. Alle ore 9 ebbe luogo l'inaugurazione del Tiro al Piccione; il primo piccione fu ucciso dal Sindaco (i maligni dissero che era già morto), dopo per tutta la mattinata continuarono i tiri di prova. Alle ore 10 preceduti dalla fanfara dei Alpini le uturità si mossero dalla sede del Comitato e andarono in Piazza del Duomo per inaugurare la pesca; per tutta la mattinata continuò la pesca mentre si alternavano nel suonare la fanfara degli Alpini e la banda di Vernasso. Alle ore 3 cominciò nel campo di tiro di Via delle scuole la gara del Tiro al Piccione; vi erano iscritti in gara ben 37 tiratori, i migliori della Provincia nostra e di quelle limitrofe. Si divisero il 1.º e 2.º premio il sigg. Cattaruzzi - Lodovico, Moro Mario e Pauluzzi Enrico, 4.º premio Serafini Pietro, 5.º Pittani Arturo, 6.º Zagnoni ing. Primo, e si divisero il 7.º, 8.º e 9.º Manzini Tullio, Bonazza Valentino e Malesani Giuseppe.

Si deve lodare l'organizzazione perfetta della gara dovuta ai dirigenti della locale Società Cacciatori; e una lode speciale a questa per l'ottimo debutto fatto dai suoi tiratori di cui 3 furono premiati. Intanto in piazza continuava la pesca e suonavano la fanfara degli Alpini e le bande di Faedis, Azzida e Povoletto; era già giunta la banda Udine con una vera fiumana di popolo, quando sorse una bufera terribile con vento, grandine e un diluvio di acqua; perciò tutto fu dovuto rimandare, probabilmente per S. Donato in cui avverrà la posa della prima pietra della nuova Casa di Ricovero. Alla sera si era rasserenato così ebbe luogo il malangurattissimo ballo. Possibile che nulla si possa fare senza che non si metta in programma questo immortale numero!

## CORDENONS

Inaugurazione del nuovo Canale irriguo. — Domenica 8 corrente, in una magnifica festa d'aria e di sole, convennero alle ore 9 all'altezza del Rio Partidor le Autorità invitate ad assistere alla cerimonia d'inaugurazione del nuovo canale irrigatorio. Abbiamo notato il Sottoprefetto avv. Magrini, l'avv. Marsure, Commissario prefettizio di Cordenons, il cav. De Carli, il prof. Dusa, direttore delle Scuole Tecniche di Cordenons, l'ing. A. Salice,

ing. Pasqualini, il cav. Fagiani, ecc. Come a molti è noto, la vasta zona di terreno posta a nord del paese di Cordenons, comprendente circa 1500 ettari, per la sua natura alluvionale con preponderanza assoluta di ghiaia, mista per uno strato molto superficiale ad argilla e per la sua forte inclinazione non è atta a trattenere che per un breve periodo di tempo, dopo la caduta della pioggia, umidità necessaria alla vita ed allo sviluppo delle piante e delle messi in essa coltivate, così che quasi ogni anno, se le piogge non sono frequenti e abbondanti, i raccolti vanno completamente perduti.

Il Comune di Cordenons allo scopo pertanto di soddisfare un voto ardentissimo e secolare di questa popolazione agricola decise nel 1919 di far compilare un progetto per la costruzione di un canale per la derivazione di una certa quantità d'acqua dal canale di scarico della Società Elettrica per la utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto e precisamente alla località Partidor, allo scopo di irrigare tutta la zona di terreno sopradiciata e assicurare così i raccolti attuali e permettere la coltivazione di altre piante con conseguente incremento della industria agraria del paese.

Approvato il progetto, ottenuta la concessione di derivare l'acqua e contratto con la Cassa Depositi e Prestiti il prestito necessario, il lavoro iniziato nel 1920 è ora condotto a termine e costa complessivamente circa 700 mila lire.

Progettisti furono gli ingegneri Kofler e Salice per il canale principale e l'ing. Pasqualini per i canali di derivazione.

I lavori furono eseguiti parte dal Ministero delle Terre Liberate per la delegazione del Comune di Cordenons e parte dallo stesso Comune.

La breve cerimonia si è svolta in mezzo alla semplicità più schietta e alla cordialità più sentita.

Quando la grande saracinesca che chiude l'adito delle acque del Partidor nel nuovo canale fu alzata, e le acque balzarono liete e spruzzanti nel nuovo alveo, come un vaticinio e una promessa dei benefici che da esse derivano, un brivido di gioia e di commozione invase tutti i presenti. E c'era ben motivo.

E' doveroso rilevare che chi contribuì ad appianare le grandi difficoltà che si sono affacciate per ottenere la concessione dell'acqua fu il cav. uff. Federico Marsilio al quale va tributata una parola di elogio.

Funebrì Florian Matile  
Domenica, 8 corr., seguirono i funerali della Madre del nostro Arciprete. Vi intervennero il Circolo Giovanile maschile e femminile, le Figlie di Maria, l'Asilo, la Scuola del Santissimo, Mons. De Piero coi chierici di Cordenons Don Lozer e uno stuolo numeroso di popolo in attestazione di solida condoglianza nel lutto del nostro Pastore.

Al Rev. mo Arciprete Don Alberto Florian le nostre sentite condoglianze.

GRIONS DEL TORRE  
Beneficenza. — In morte del loro Angioletto Benito, Luigi ed Elisa Raiz offrono al locale Asilo Infantile L. 50. La direzione vivamente ringrazia.

RIZZI  
Gita patriottica artistica religiosa. — Domenica 8 corr. 133 persone, con dotte con puntualità e comodità da 3 BL della Società SAF, alle 4 ant. filarono magnificamente alla volta di Pontile di Grado per visitare la suggestiva Isola di Barbana, la moderna ed antica Grado, gli scavi, e il museo, la basilica di Aquileia, l'ossario di Redipuglia ed alle 21 fecero ritorno entusiaste di una gita di oltre 140 chilometri in così poche ore.

Sia data lode meritata all'infaticabile organizzatore D. Franzolini ed alla Società S. A. F.

PORDENONE  
Concerto Goitein. — Una straordinaria audizione di musica classica ci è stata data di gustare sabato 7 corrente al nostro Massimo.

Le sorelle Anna e Piroška Goitein, polacche, la maghe del violino, che tanti meriti allora ottennero sui maggiori teatri, svolsero un svariato e scelto programma di musica comprendente lavori di Mozart, Schuman, Paganini, Sarasate ecc.

Le esime concertiste hanno saputo eseguire le difficilissime composizioni con sentimento, colorito e perfezione, e con una magnifica tecnica, tanto da riscuotere frequenti e calorosi applausi dal pubblico, che purtroppo questa volta non accorse numeroso a gustare questo eccezionale concerto.

Trigesimo  
Venerdì 13 corrente ricorrendo il trigesimo della morte del compianto Sac. prof. G. Miorin, una solenne ufficiatura

ra funebre sarà tenuta nella Cappella del locale Seminario Vescovile di Concordia alle ore 9.

AZZANO DECIMO  
Giovani che si fanno onore. — Il presidente del Circolo, Giuseppe Gasparini, è stato promosso senza esami al terzo corso di Liceo, così pure il vice presidente e segretario Gino e Ferruccio Dall'Olivo al terzo corso distituito; conseguì pure la licenza tecnica il giovane Aurelio Fauro.

Congratulazioni.

SPILIMBERGO  
Saggio infantile  
Teri l'altro nell'Arena del Teatro Artini, ebbe luogo il saggio annuale dei bambini dell'Asilo i quali eseguirono e gradatamente il programma seguente:

Chi vuole i miei fiori — coro; Luchino di bimbo — monologo; Noi siamo i fiori — coro; Tocca a te — dialogo; I mestieri — coro; I musicanti girovaghi — trio; Il lavorino — coro; Male... bene educati, co... a mandì — dialogo; Canto patriottico — coro; Piccolo scherzo — monologo; Padre che sei nei cieli — preghiera; Ringraziamento — monologo.

L'incasso superò l'aspettativa e fu devoluto a totale beneficio dell'Asilo stesso.

Un plauso alle Storie che tanto si adoprano per la beneficenza istituzione.

Atto onesto. — Certa Anna Pittana, rinveniva ieri un portafoglio contenente 900 lire e si affrettava a consegnarlo al suo possessore il signor Mautti.

Segnaliamo l'atto onesto della buona Pittana.

MARTIGNACCO  
Per le feste del 9 settembre, segue l'elenco dei doni offerti per la grandiosa Pesca di Beneficenza in favore degli Istituti del paese.

Cinque bottiglie acqua colonia da 100 gr. l'una, Ditta Janousek, Trieste Elegante cestino in metallo porta pane, Comm. Picelle, Udine; 6 Scatole cioccolati e 5 blocchi ciocc., con 4 album, Ditta Bonatti Milano; Calamaio argento, Ditta Lucati, Udine; 10 scat. carta da lettere con buste, Ditta Richier, Napoli; 6 scat. carta da lettere con buste Ditta Buller, Milano; 12 bottigl. Maraschino da 1/2 litro Ditta Luxardo Zara; 3 eleganti borsette per signora e 3 collier stuzzico, Ditta Valentini Udine; 6 portagiarrete, Ditta Spodisti Genova; 50 Tavolette cioccolato al latte, Ditta Lejet, Trieste; 1 cassetta a saponi Ditta Fendel Trieste; 15 porta bicchieri per punch Ditta F.lli Roma nazi, Udine; 1 penna stilografica con 2 matite automatiche, Ditta Maga, Milano; L. 20 sig. Picelle Biagio, Udine; L. 25 sig. Beppino Missio di Giov. Udine; L. 20 sig. Emanuele Centenzone, Chiasso; 5 carte d'Italia Ditta Marti nazi, Torino; Servizio liquori per persone Rev. Parroco del Redentore, Udine; Orologio a pendolo da Salotto, Segala Nicolo, Martignacco.

LIBRI E RIVISTE  
La Guerra Mondiale e i problemi del dopo guerra del prof. dott. Natale Turco

Di questo poderoso libro dell'insigne prof. Turco diamo l'autorevole giudizio del prof. Federico Florja dell'Università di Bologna.

La nuova opera del professore Natale Turco, scrittore ben noto agli studiosi per un suo lodatissimo libro sulla questione Sociale di cui ebbe già ad occuparsi il Resto del Carlino, non è una storia della Grande Guerra e neppure un'opera polemica pro o contro la guerra medesima in favore della tesi del pacifismo o di quella dell'imperialismo. Da un certo lato, si potrebbe dirlo tutto al più — una filosofia di essa, o comunque un saggio di una valutazione organica, sistematica della guerra mondiale e dei problemi della ricostruzione alla luce di quel pensiero dei pensieri che è per il Turco il pensiero cristiano.

Ma se tra storia e filosofia non c'è — secondo il Turco — quell'identità che i crociani affermano; c'è però indiscutibilmente una così fitta rete di rapporti che non si può convenientemente trattare la seconda senza avere una chiara ed adeguata concezione dei fondamenti della prima.

Da ciò l'ampia introduzione dell'opera consacrata al problema della storia nel pensiero contemporaneo, nella quale il Turco combatte la scuola idealistica dei neo hegeliani italiani rammentata dal Croce e dal Gentile che con fonde storia e filosofia, riaffermando, specialmente in rapporto con gli eventi della guerra mondiale, la superiorità della dottrina tradizionale che fa della storia una conoscenza degli avvenimenti sociali retrospettivi, nelle loro cause, se quindi una vera e propria scienza, distinta dalla filosofia in quanto, oltre l'universale, comprende anche l'esame particolare e del variabile.

Guidato da simile concezione della storia il Turco nel corso della sua miniosa opera espone prima le cause gettative e soggettive della guerra mondiale; studia poi gli effetti della guerra umana; e precisamente il bilancio della guerra e gli aspetti della guerra creata dal trattato di Versailles e fine, in una terza parte, i problemi della restaurazione economica, politica, morale e spirituale.

Tale la dottrina dell'opera del veramente degno di considerazione studioso emerge che soltanto il Cristianesimo rinnegando l'egoismo individualistico e quindi l'imperialismo economico, politico militare che ne deriva, mantenere la pace fra i popoli e le nazioni. Ogni altro internazionalismo economico liberista, socialista, tificco, giuridico — è impotente a lare ed a contenere gli istinti naturali che, insiti, nella natura umana, dormitano talora, ma non si spingono mai. Perciò la reintegrazione Cristianesimo nel mondo è l'unico presidio contro le guerre future.

Non discutiamo la conclusione quale il Turco attribuisce un'idea soluta. La tesi ci sembra eccessiva che per coloro che ai pari di noi, Flora, Tullio Marcella, e le origini la guerra europea, Bologna Zanichelli (1918) non ammisero mai che la sociale dovesse uscire dall'unico fatto economico. Gli stessi cattolici amano schiudere inattesi spiragli alla luce della mischia orrenda che coinvolge tutti gli Stati del globo; scrittori stiani — e fra essi S. Tommaso — per riconoscere che la guerra è un fatto, ne ammettono in taluni casi necessità.

Comunque non è nostro proposito gliare ora le conclusioni del geniale scrittore cattolico. A noi preme soltanto, sia pure con questi accenti, di invogliare gli studiosi a leggere la nuova opera sua, magnifica riabilitazione, contro lo scetticismo invadente, l'originaria preminenza della cultura morale nelle realtà della guerra, me su quelle della pace e della ricostruzione.

Un libro, che esalta con sì profeta e moderna dottrina le eterne virtù di e affratellatrici virtù cristiane, più che mai obliate dagli individualisti governi, è sempre per tutti un libro utile.

FEDERICO FLORJA  
XXX

ECONOMICI  
TARIFFE. — Ricerche d'impiego e lavoro — cent. 5 laparola, avviso di (offerta d'impiego, di vendita, di che di appartamenti, case ecc., cent. 10 — avvisi d'indole commerciale e 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cent. 15. Per ogni avviso — minimo parola.

Norme per la pubblicità economica  
Questi avvisi si accettano o si no per posta alla Unione Pubblicitaria (offerta d'impiego, di vendita, di che di appartamenti, case ecc., cent. 10 — avvisi d'indole commerciale e 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cent. 15. Per ogni avviso — minimo parola.

Corrispondenza diretta alla Unione Pubblicitaria è consegnata dietro presentazione della ricevuta. Coloro che risiedono fuori Udine possono far spedire anticipando lire 2. Trasmissione 15 giorni l'Ufficio restituisce la somma non impiegata per la spedizione della corrispondenza. All'importo degli invisi aggiungere L. 1 se l'indirizzo presso L'Unione Pubblicitaria è a Livorno governativa (cent. 10 fino a Lire 50. Cent. 25 da L. 10.01 a Lire 50). Le ferte possono essere anche recapitate direttamente alla Unione Pubblicitaria in Via Manin 10.

Bagni e Villeggiature  
CATTOLICA Adriatico, nuovo bergo Milano, riva mare, confortevole, prenotate.

Piano d'Arno  
Pensionato per Signorine villeggiature. Prezzi modicissimi.

Ufficio tecnico delle stampe  
Terreni, Fabbricati, Rilievi e disegni. Progetti divisionali. Demolizioni. Compravendite per conto di terzi. (Si applicano le tariffe approvate dal Collegio dei Periti).

Spivacn Friulano Agronomo  
Via Treppo 35 - Udine

# Le estreme imponenti onoranze funebri tributate al prof. L. A. Benedetti a Gemona

Col diretto che parte da Udine alle 16.15 siamo appena giunti in tempo per partecipare alla commossa dimostrazione di affetto e di bordoglio che la cittadinanza gemonese, senza distinzioni, il ceto magistrale della Provincia, soprattutto delle circoscrizioni di Gemona, di Moggio e della Carnia, e numerosissimi amici ed ammiratori, tra cui varie personalità della politica, dell'amministrazione e della cultura, giunte da tutto il Friuli, si preparavano a dare all'amato compianto ispettore prof. Luigi Amedeo Benedetti, accompagnandolo all'ultima dimora.

Alla casa dell'illustre Estinto è un continuo scendere e salire di amici. Es si presentano le loro condoglianze ai figli addolorati e si fermano un momento in un pensoso raccoglimento e nella preghiera dimanzi alla bara lacrimata, che giace fra quattro cieri in un salottino a pianterreno adattato a camera funebre.

Numerosi fogli di un albo apposito vanno coprendosi di numerosissime firme: è un atto di gentilezza sentita, quasi che esso potesse lenire, per la commossa partecipazione di tanti nomi provenienti da parti diverse, l'insuperabile dolore in cui la casa Benedetti, alla distanza di un anno appena, è ripiombata.

Fin dalle ore 15 dalle vie circostanti all'abitazione è un continuo affluire di persone, associazioni, scolaresche, rappresentanze, che si vanno ammassando, si che è difficile il transito.

Alle 17.30 quando l'imponente corteo si forma e il feretro, portato a braccia, esce di casa, un profondo senso di commozione conquide tutti i presenti, molti dei quali a stento fermano le lacrime. Il momento è indesiderabile. Il sole magnifico che piega ad occidente e il panorama magnifico che dall'alto si domina, di fronte, delle contagne dello sponda destra del Tagliamento e, giù, giù, dell'immensa famosa distesa della pianura, sembrano carichi della infinita tristezza di tutta questa moltitudine chiamata qui come da un inconscio, impellente bisogno del cuore. E noi pensiamo che la giornata magnifica è fasciata di tanta tristezza, se tanta moltitudine è accorsa a dare il suo ultimo saluto a un Uomo che ha lasciato la vita, questo Uomo doveva bene aver lasciato qualcosa di sé nella vita, che lo rendeva degno di queste così imponenti onoranze.

Abbiamo osservato le scolaresche, serie, allineate, alcune coi distintivi del lutto; ed allora, senza alcuna difficoltà, abbiamo compreso il segreto dell'imponente dimostrazione popolare. Maestro di sapere, di bontà e di saggezza, nella scuola e nella vita, il professor Estinto aveva ben diritto a questo così generale compianto e in particolare a quello che a lui sarebbe tornato più caro di tutti: dei suoi bravi e buoni scolari.

Il corteo è aperto dalle insegne religiose, dietro alle quali vengono numerose bandiere. Ricordiamo alcune: Scuole Elementari di Gemona e fra Magnano, Moggio Udinese, Venzone, tutte col corpo insegnante; Circolo «Bartolomeo» Gioventù Cattolica di Arta, Circolo Modesti Baldissara, Circolo «S. Maria degli Angeli», Circolo «S. Maria di Moggio», Circolo Cattolico, Circolo «Arte», tutti di Gemona, Comune di Moggio. La quarta classe elementare di Gemona, della quale è insegnante la signora Maria figlia del defunto, era in divisa, col segno di lutto; e pure il lutto portavano sul braccio i piccini degli Asili.

Due sole corone, delle famiglia e dei nipotini, poiché le ultime volontà del defunto dicevano che i funerali seguissero in forma modesta, senza fiori e senza discorsi. Volontà queste che furono rispettate per quanto riguarda i fiori e i discorsi; ma che il popolo, col suo enorme concorso ai funerali, rese clamoroso e solenne, anziché modesto. Chi poteva trattenere un sì spontaneo trionfo?

Mons. Arciprete di Gemona, Mons. Giacomo Scisizza, con numerosi sacerdoti, sacerdoti precede la bara. Reggono Sabidussi, Mons. prof. Giuseppe Elle, Mons. gr. uff. Gino di Caporacco, vice della Commissione Reale della Provincia, l'avv. Gandolini, il sig. Spangola, assessore del comune di Ampezzo, paese natia del compianto ispettore.

con sentimenti di genere così diversi, da far dubitare della sua essenza. Più che dolerene, se ne compiace, come di un attore felice in una buona lotta.

La conoscenza del cuore dei bimbi gli aveva data anche una conoscenza perfetta del cuore di quell'altro grande bimbo che è il popolo. Parlava per ragioni e per aneddoti ben consapevoli che alle menti semplici bisogna concretizzare la verità. Era un concretizzatore delle cose più alte. Manzoniano negli intenti, non ostentava mai un'eloquenza magniloquente: voleva che le sue parole, avessero una risonanza efficace nella vita pratica. E nulla gli sembrava tanto grande che non potesse essere abbassato alla mente più umile. Reso popolare a Gemona perfino Dante. Oh! la gigantesca statua del poeta a guardare scivolata da lui, rivolta a guardare con volto severo i bimbi attoniti sui banchi della scuola. La prima e l'unica grande statua di Dante l'ebbe così il Friuli dalla sua iniziativa.

Non diceva mai basta quando si trattava del bene. Era un iniziatore in stancabile. Insisteva sulle sue iniziative fino a stancare, come fece chi vuol vincere perché è convinto che «vincere bisogna». Cristiano perfetta mente anche in questo, perché così si era rotto alla sofferenza e al sacrificio per le nobili cause.

Simili uomini, così profondamente buoni, così tenacemente onesti lasciano un vuoto che difficilmente si riempie. Questo vuoto lo sentiva ieri Gemona che pareva attecchita alla sua salma lacrimata che pareva trascinata da es-

sa verso l'aereo cimitero che guardava tanta parte del campo delle sue fatiche. E a Gemona si associava la Carnia e tutti i luoghi dove più direttamente e va stata sentita la sua influenza. E tutta la sua operosità si buona, si tenace rivisse ieri nelle menti, fatta quasi balenare dalla morte. E quella rievocazione suggeriva preghiere e propositi; preghiere che egli, come ricamente con fidiamo, compendia tra due cieli; propositi che, se a tutti, come pur confidiamo, prolungheranno nei figli di Gemona e del Friuli, la presenza del suo spirito ammonitore ed incitatore.

G. Ellero

### BUIA

Ieri questa sede delle Organizzazioni Popolari veniva richiesta della Bandiera sociale (bianca) dall'Autorità della M.N.F. La bandiera venne consegnata e dell'atto di consegna fu rilasciata regolare ricevuta firmata dal caposquadra sig. Iano Merluzzi. Il vessillo ora giace nella sede del Comando 5.ª Centuria, in Artegia.

### CASTIONS DI STRADA

Scarcerati — I componenti la famiglia Aviani, già arrestati in seguito all'omicidio della vedova Luisa Damini, sono stati scarcerati avendo il giudice istruttore cav. Cavarzerani assollato la loro innocenza.

La morte della vecchia Dominotto, secondo le risultanze dell'autopsia, pare dovuta a paralisi cardiaca.

# UDINE

## Udine saluta commossa e devota l'ospite Augusto, il Principe Umberto di Savoia

Da vari giorni è ospite della nostra città S. Altezza Reale il Principe Umberto il quale, accompagnato dall'Amiraglio Bonaldi, ha preso alloggio all'albergo d'Italia.

Domenica mattina alle ore 8 assistette alla S.S. Messa nella Parrocchiale di S. Nicolò, ed il popolino portò, tosto ai quattro venti la notizia.

Udine non poteva lasciar passare inosservata la visita dello Augusto Principe di Casa Savoia, e ben fece il Sindaco ieri invitando la cittadinanza ad una pubblica manifestazione che non poteva riuscire più spontanea e più plebiscitaria.

Fin dalle 17 la piazza XX Settembre era gremita di gente che attendeva ansiosa il passaggio del corteo, che doveva sfilare sotto le finestre dell'albergo dove era alloggiato il Principe. Le vie adiacenti si erano trasformate per incanto in un formicolio di teste e di bandiere che garrivano al vento. Dalle finestre grappoli di teste si sporgevano ed un caratteristico colpo d'occhio offrivano le impalcature dei costruttori palazzi attigui alla piazza, che si erano trasformati in un formicchio di gente. Perfino sulle alte palafitte della fabbrica e ragazzini si erano arrampicati e da lassù sventolavano i fazzoletti ed i cappelli ed inneggiavano a S. Altezza che apparì alla finestra sorridente, ma anche visibilmente commosso.

### Il corteo

Un lungo corteo, interminabile al quale avranno partecipato oltre cinquemila persone. Davanti all'albergo prestavano servizio il dott. Marotta, il Capitano Seneca ed il Tenente dei RR. OC. sig. Chesà Anselmo, con squadre di funzionari in borghese.

Una centuria della milizia comandata dal capitano Liuzzi scaglionata davanti all'Hotel, teneva sgombero il passaggio.

Il corteo si mosse lentamente da Via dei Teatri, e passò per Via XX Settembre. Le Rappresentanze sostavano sotto la finestra dove il Principe si era affacciato poi riprendevano la marcia, sciogliendosi in Via Cavour.

Precedeva una squadra di Pompieri in alta uniforme, venivano i balli coi nuovi giardiandetti, comandati dal sig. Ferri, seguivano i giovani esploratori con la fanfara quindi la banda Cittadina.

Accanto alla bandiera decorata del Comune di Udine presero posto il Prefetto, il Sindaco, tutti i funzionari della Prefettura, la Giunta Comunale al completo e varie autorità civili e militari. Seguirono poi le bandiere dei Turbercolottieri di guerra, le Vedove e le Madri dei Caduti, le bandiere degli ex Combattenti, Bersaglieri Lamar mora, Arditi, Tiro a Segno, Reduci Patrie battaglie, Banda di Passons, ex Carabinieri, le bandiere dei Circoli Giovanili Cattolici della città, di S. Giorgio, Lelio Michelini, S. Nicolò, il labaro della Federazione Giovanile Cattolica Friulana, la Dante Alighieri, la Società Operaia Cattolica di M. Socorro, la Società Operaia Generale, l'Associazione Infermieri del Manicomio Provinciale, il labaro delle Scuole Professionali «Giovanni da U-

in merito al futuro indirizzo del Consorzio stesso.

Nella riunione erano presenti i rappresentanti di quasi tutti i Comuni maggiormente interessati, che furono concordi nell'approvare la linea di condotta tracciata dal Comitato di cui sopra.

### La consacrazione della Chiesa di S. Osvaldo

Domenica prossima S. Ecc. mons. Arcivescovo consacrerà la nuova chiesa di S. Osvaldo che sorge poco discosta da quella crollata in seguito allo scoppio del 27 agosto 1917.

### Diario Sacro

Martedì, 10 luglio: S. Felice — SS. Rufino e Secondo — S. Pietro — S. Amelherga.

Merccoledì, 11 luglio: S. Pio I, papa martire — S. Giacomo — S. Giovanni.

### Beneficenza

Il sig. Cividino Leonardo ed Agosti noi da Maiano hanno offerto all'Istituto Sordomuti L. 25; Alcuni amici di Maiano visitando l'Istituto L. 25.

### Smarrimento

Domenica venne smarrito in città un portafoglio contenente danaro, carte importanti e cambiali. Disposto lasciare danaro al rinventore che hipotesse i documenti a Pagneco Luigi fu Giovanni, Rivis al Tagliamento.

### Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione, dal 9 al 15 corrente, è stata fissata in lire 444, rappresentanti 100 lire il dazio nominale e 344 l'aggiunta del cambio.

### Novelli leviti

Domenica celebrarono la prima messa ben 19 leviti della nostra Arcidiocesi. Tutti vecchi soldati della recente guerra, saranno i soldati della Fede, continueranno tra le asprezze dell'ora presente la loro missione di pace e di amore. A tutti «il Friuli» invia il cordiale augurio.

Diamo il nome degli eletti: Fantini Fino, Vendoglio: Nadalutti, Luigi, Premariacco; Pittioni Domenico Sanguazzo, Scube Giuseppe, Faedis Cucchiaro Antonio, Tolmezzo: Cramaro Giuseppe, Platschis: Capetti Domenico, Gemona; Tomat Turilo, Udine; Schisizzo Leonardo, Trava; Zuliani Gino, S. Daniele; Molinari Elio, Orsaria Zesarolla Paolo, Nimis; Calligaro Luigi, Buia; Peressini Eugenio, Colodoro di Prato; Costantini Faustino, Tricesimo; Toniutti Vittorio, Udine; Gobini Attilio, Nespolo; Bellaminuti Angelo, Bassaldella del Cormor.

### Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si ripete «Tigre umana» dramma d'avventure magistralmente interpretato dal celebre attore William Hart. Seguirà la brillantissima commedia in due parti «Trottolina e spatalos so in amicizia».

Prossimamente: — \* \* \* —

### Abbonatevi a "il Friuli"

— \* \* \* —

### Colonia della Salute CARLO ARNALDI USCIO (Genova)

AVVERTIAMO tutti coloro che intendessero recarsi in Colonia 1° che, essendo tutti i posti occupati, occorre prenotare per tempo inviando anticipo di L. 50; 2° di attendere conferma telefonica prima di partire; 3° che l'accettazione è sempre subordinata a visita dei nostri sanitari; 4° che la retta di Lire 60 rimane immutata. La Direzione

### Cronaca dello Sport

#### Il 3. Circuito del Piave

TREVISIO, 9. — Oggi si è svolta la gara motociclistica «Terzo Circuito del Piave», organizzata dall'Auto Moto Club Treviso, (totale km. 704,2).

La gara assunse quest'anno una speciale importanza essendo stata annoverata tra le gare di campionato italiano.

Ecco l'ordine di arrivo: Categoria 1000 cmc 3 — 1. Nivolari (Indian) — 2. Visioli (X) — 3. Rogai (Horley Davidson) — 4. Faraglia (H. D.) — 5. Ruggieri (Indian) — 6. Maffei (H. D.).

Categoria 750 cmc 3 — 1. Rava (Indian) — 2. Moretti (Frera) — 3. X (Frera) — 4. Salf (Norton) — 5. Mantovani (Triumph) — 6. Gilera (Gilera) — 7. Bioti (Frera) — 8. Ravazzolo (Sareola) — 9. Tanzi (Norton) — 10. Freschi (G).

Categoria 350 cmc 3 — 1. Mariani (Garelli) — 2. Varzi (Garelli) — 3. Amici (X).

#### Pro Vercelli b. Padova 3 0

VERCELLI, 9. — La squadra dei campioni veneti non è stata certo quella che vinse due domeniche fa la squadra vercellese.

Incompleta, ha avuto una seconda linea quasi nulla ed un portiere medio cre.

La superiorità della Pro Vercelli è stata chiara. Essa ha vinto con 3-0. I punti furono segnati da: Rosetta e Ardizzone (2).

Arbitro: Olivari dell'«Andrea Doria».

### ANTICA BIRRERIA GROSS

(Porta Cussignacco) RESTAURANT CAFFE' BIRRERIA Spaccio della Rinomata

### Birra ADRIA di Trieste

Con. Prop. IRO DEGANO

### Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio Specialista in: Riparazione Operale Civile Riceve dalle 11 alle 16 UDINE - Via Prefettura 17 - UDINE

### CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola

### Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

### Asta Cavalli

Si avverte che mercoledì mattina alle ore otto avrà luogo, nelle scuderie di Braida Bassi, un'asta di un lotto di cavalli germanici adattissimi per usi agricoli ed industriali.

# GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

## Unico Grande Deposito

# MOBILI

d'insuperabile finezza

### Il più ricco assortimento

## SALE e CAMERE di LUSSO

### PREZZI d'impossibile concorrenza

### OTTOMANE MECCANICHE

Fabbricazione propria — prezzi mitissimi

### Una riunione di sindaci per l'irrigazione

Sabato 7 corrente ebbe presso l'Albergo Roma una riunione dei Sindaci dei Comuni interessati al Consorzio Ledra-Tagliamento, su invito del Comitato del Consorzio d'Irrigazione del Medio Friuli per uno scambio d'idee

**Il friulano Bottecchia lascia attoniti gli avversari nel Giro di Francia**

PERPIGNANO, 9. — Innanzi all'alba si effettua la partenza di questa massacrante 8.a tappa.

La gara è stata poco combattuta. E motive le prime fasi per merito di Bottecchia e dei fratelli Plissir.

Poi calma (25 km. all'ora!) fino alla fuga di Buysse. Il belga approfittando che gli avversari si dissetavano ad una fontana, prende la fuga, senza essere seguito.

Soltanto verso la fine Bottecchia parte all'inseguimento, avvantaggiandosi così nella classifica generale.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Lucien Buysse che ha impiegato ore 16.15.55 — 2. Bottecchia in ore 16.31.51 — 3. Henry Pelissier a ruota — 4. Tiberghien a due lunghezze — 5. Hout vicino — 6. Jacquinet — 7. Francesco Pelissier — 8. Riche — 9. Normand — 10. Muller tutti in gruppo — 11. Pratesi — 12. Thys — 12. Duboe — 13. Alavoine — 14. Bedkamann — 15. Mortier — 16. Barrell — 17. Bellanger — 18. Alancourt — 19. Degy — 20. Despontins — 21. Motthiat — 22. Chevalier.

La classifica generale non subisce quindi spostamento notevole. Soltanto Bottecchia si avvantaggia sempre più.

Bottecchia, il prode comprovinciale, porta così il suo vantaggio nella classifica generale a 20 minuti dal secondo. Felici possono essere i friulani che hanno passione sportiva.

Leggiamo su un giornale corregionale, che il pubblico francese, accorso numeroso a tutti i passaggi si asteneva di applaudire il leader della classifica.

Che fa? Ha forse bisogno Bottecchia degli applausi degli sportivi francesi? Crediamo di no. Egli ha due gambe buone ed un cuore friulano!

La grande e la piccola Patria che egli ha al di qua delle Alpi, devono incoraggiarlo.

Faccia conto Bottecchia di avere sulla sua maglia gialla una fascia «bleau» e sul cuore una coccarda tricolore e corra.

Vedrà Bottecchia che vincerà!

**Campionati atletici friulani**  
Domenica 15, l'A. S. Udinese avrà una grande giornata di lavoro, che sarà però ricompensata dalla riconoscenza di tutti gli sportivi friulani.  
Con i «Campionati atletici friulani»

L'A. S. Udinese apre le porte dello Sport a tutte le glorie, a tutte quelle mezze figure, che destinate ad alti avvenimenti, inizieranno forse con il 15 luglio la loro carriera.

Lo scopo che si prefigge la solerte Associazione Sportiva Udinese, è ottimo, è soprattutto vero scopo sportivo. La cittadinanza Udinese lo comprenderà.

**A. S. Udinese batte Cantiere Navale di Monfalcone 6-4**

La squadra dell'A. S. Udinese scesa ad Ajello per incontrarsi con il Cantiere Navale di Monfalcone, riportava una vittoria stupefacente (!).

La squadra dell'Ass. Sport. Udinese era in nuova formazione.

**Traversata notturna di Udine**

Il 12 luglio, alle ore 21 si correrà la Traversata notturna podistica di Udine.

La gara, come abbiamo già annunciato è indetta dalla giovane Ueama Friuli.

La partenza si effettuerà in Chiavris alle ore 21.

Sappiamo di numerose inserzioni.

**TEATRI ED ARTE**

**La serata in onore di Mercedes de Personal**

Folto e distinto pubblico era accorso ieri sera sul piazzale dello storico castrone per festeggiare l'ottima attrice Mercedes de Personal.

La sua serata in onore fu ottima. Coadiuvata da tutti gli altri artisti, essa ha incarnato una «Tosca» che ha prima divertito e poi commosso.

Fu insomma insuperabile. Le vennero offerte ricche corbeilles di fiori.

Ogni atto fu molto applaudito e dopo il terzo si ebbero tre chiamate.

**Millerand alla commemorazione di Pascal**

PARIGI, 9. — Il Presidente della repubblica, Millerand accompagnato da vari ministri, si è recato a Clermont Ferrand per assistere alla commemorazione del tricentenario di Pascal.

**Borsa di Milano**

Rendita 77.30; Consolidato 86.20; Banca d'Italia 1557; Banca Commerciale 944; Credito Italiano 729; Banco di Roma 90.

Cambi — Parigi 137.30; Berna

405.25; Londra 108.55; New York 23.77; Berlino 00.15; Vienna 00.32; Bukarest 12; Bruxelles 113.75; Madrid 338.50; Praga 72.25.

**Orario ferroviario (In vigore dal 1° Giugno 1923)**

**UDINE TRIESTE**

Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (\*) (fino a Gorizia) — 19.55.

**TRIESTE UDINE**

Arrivi: 7 (\*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.

I treni con (\*) sono soppressi alla Domenica.

**UDINE VENEZIA**

Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.

**VENEZIA UDINE**

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

**UDINE TARVISIO**

Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

**TARVISIO UDINE**

Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

**UDINE S. GIORGIO DI NOGARO**

Udine p. 6.15 — 10.30 (\*) — 19.06. Palma a. 6.47 — 11.03 (\*) — 19.33. Palma p. 7 — 11.15 (\*) — 19.35. S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (\*) — 19.53.

**S. GIORGIO - UDINE**

S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (\*) — 17.37. Palma a. 6.59 — 12.55 (\*) 17.55. Palma p. 7.04 — 13.15 (\*) 18. Udine a. 7.35 — 13.47 (\*) — 18.28. (\*) Soppressi alla Domenica.

**UDINE-CIVIDALE**

Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10. Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.

Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50. Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

Treni speciali della domenica: Partenza da Cividale alle 21.05 — Arrivo a Udine alle 21.35.

Partenza da Udine: ore 21.55. Arrivo a Cividale: ore 22.25.

**STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO**

Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20. Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.

Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49. Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

**TOLMEZZO - VILLA SANTINA**

Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.52 — 21.52. Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.05 — 18.15 — 22.15.

Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20. Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.

**VILLA SANTINA - COMEGLIANS**

Partenze da Villa Santina 8.50 — 12.15 (\*) — 18.25. Arrivi a Comeglians 9.55 — 13.20 (\*) — 19.30.

Partenze da Comeglians 5.10 (\*\*) — 7.20 — 10.15 (\*) — 16.5. Arrivi a Villa Santina 6.5 (\*\*) — 8.15 — 11.10 (\*) — 17.

(\*) Non si effettua nei giorni festivi. (\*\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.

**UDINE-PONTILE per GRADO**

Udine p. 5.10 — 9.05 — 10.30 — 19.06. Palmanova a.: 5.42 — 9.34 — 11.03 — 19.33. Palmanova p.: 5.45 — 9.37 — 11.30 — 19.40.

Cervignano a.: 6.08 — 10 — 11.53 — 20.03. Cervignano p.: 7.13 — 10.02 — 12.50 — 20.27.

Pontile per Grado a.: 7.50 — 10.40 — 13.40 — 21.05.

**PONTILE per GRADO-UDINE**

Pontile per Grado p.: 7.55 — 10.45 — 16.20 — 21.30. Cervignano a.: 8.42 — 11.25 — 17.15 — 22.16.

Cervignano p.: 9 — 12 — 17.26 — 22.21. Palmanova a.: 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.46.

Palmanova p.: 9.35 — 13.15 — 18 — 23.15. Udine a.: 10.05 — 13.47 — 18.28 — 23.15.

**TOLMEZZO - PALUZZA**

Partenze da Paluzza 5.20 (\*) — 6.46 — 10.15 (\*) — 15.45 (\*) — 16.30 (\*). Arrivi a Tolmezzo 6.25 — 7.45 — 11.20 — 16.50 — 17.35.

Partenze da Tolmezzo 8.30 (\*) — 12.10 — 18.10 — 22.50 (\*). Arrivi a Paluzza 9.45 — 13.25 — 19.25 — 23.5.

(\*) Si effettua solo il Lunedì e Sabato. (\*) Si effettua dal 1° Luglio. (\*) Sospeso la Domenica.

(\*) Si effettua solo la Domenica. (\*) Si effettua il Lunedì e Sabato Dal 1° Luglio giornaliero. (\*) Si effettua il Lunedì e Sabato 1° Luglio.

**UDINE - TRICESIMO**

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 20.59.

**S. DANIELE - UDINE**

Partenze: 6.25 — 12 — 15.20 — 18.10. Arrivi: 7.50 — 13.25 — 16.45 — 19.35.

Treni che si effettuano il martedì, giovedì e sabato: Da Udine p. 8.15 a S. Daniele a. 9.40. Da S. Daniele p. 8. — a Udine a. 9.25.

Treni speciali della Domenica: Partenza per Martignacco alle 13.30 — per Fagnagna alle 15.25. Partenza da Martignacco alle 14.10 — arrivo a Udine alle 14.45. Partenza da Fagnagna alle 19.22 — arrivo a Udine alle 20.25.

**IL PNEUMATICO**  
**GOODYEAR**  
Coi suoi due tipi **ANTIDERAPANT**  
**SCANNELLATO**  
**SONO RIBASSATI DI PREZZO**  
Filiale di Udine - Via Palladio 25  
**VENTURI e ONORATO**

**MAGAZZINI DI TESSUTI**  
**Reccardini & Piccinini**  
VIA MERCATOVECCHIO 4 - UDINE - TELEFONO 1-19  
Importante deposito di Stoffe per Mobili e Guarnizioni  
**TENDE - TAPPETI - COPERTE - LANE**  
**E CRINE PER MATERASSI**  
Arredamenti completi - Preventivi a richiesta